

FOTOGRAFIA

Vent'anni di acqua friulana visti da Ulderica Da Pozzo

TOLMEZZO - «Ulderica Da Pozzo ha costruito nel tempo l'iconografia della Carnia e della montagna friulana e con questo suo nuovo lavoro dedicato al ricco patrimonio idrico della nostra regione offre ancora una volta vere emozioni con immagini che raccontano il suo amore per questa terra». Così il presidente della Regione, Renzo Tondo, nei giorni scorsi ha presentato il volume di Ulderica Da Pozzo, "Le voci dell'acqua" al Centro di coordinamento culturale della Carnia a Tolmezzo.

Il volume, promosso dal Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento che da alcuni anni sostiene e promuove pubblicazioni e ricerche di alto valore scientifico e culturale, con il contributo di Federbim e la Banca di Cividale ed edito dalla **Forum** Editrice, è stato introdotto dal giornalista e scrittore triestino Paolo Rumiz, che ha firmato la prefazione del libro. Oltre a essere un fascinoso viaggio

tra luoghi, storie, uomini, perle e tesori naturalistici, è anche un reportage di denuncia dell'attentato alla purezza e gratuità del patrimonio idrico.

Commosa nel ricordare la sua dedica al padre, Ulderica Da Pozzo, ha ripercorso le tappe del lavoro ventennale raccolto nel volume che mostra acqua che scorre in fiumi e torrenti, acqua di cascate e piogge, quella ferma di laghi e risorgive, quella che dà energia e fa muovere mulini e centrali elettriche, l'acqua santa e quella da bere.

E proprio al presidente della Regione la fotografa carnica ha affidato la proposta di un progetto educativo per i bambini e per i ragazzi da realizzarsi nelle scuole.

Alla presentazione sono inoltre intervenuti Domenico Romano, presidente del Bim Tagliamento, Ottorino Faleschini, assessore allo Sviluppo della montagna della Provincia di Udine e Carlo Personeni, presidente della Federbim.

